



XVI LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE *(Istituzioni e Autonomia)*

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 4 DEL 23/11/2020

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
GROSJACQUES Giulio	(Vicepresidente)	(Presente)
GUICHARDAZ Erika	(Segretario)	(Presente)
CHATRIAN Albert		(Presente)
LAVY Erik		(Presente)
PERRON Simone		(Presente)
SAMMARITANI Paolo		(Presente)

Partecipano i Consiglieri AGGRAVI, FOU DRAZ, JORDAN, BACCEGA, CARREL, MARQUIS e TESTOLIN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 16:05, ad Aosta, nella Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizione della Dott.ssa Tiziana Vallet in merito alle proposte di modifica alla l.r. n. 6/2014.

* * *

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 5182 in data 20 novembre 2020.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente RESTANO- vista la ristrettezza dei tempi e stante la necessità di audire i Presidenti del CPEL e dell'Albo dei segretari degli enti locali - propone che il provvedimento di modifica della l.r. n. 6/2014 venga portato all'ultima adunanza consiliare



di dicembre.

La Commissione concorda.

Il Consigliere GROSJACQUES fa rilevare che l'esigenza di procrastinare i tempi è stata informalmente rappresentata dal Celva che, non avendo ancora ad oggi ricevuto comunicazione formale del testo, non sarebbe nelle condizioni di esprimere il parere di competenza.

* * *

Alle ore 16.10 prende parte alla riunione la Dott.ssa VALLET e inizia la registrazione degli interventi.

* * *

AUDIZIONE DELLA DOTTORESSA VALLET IN MERITO ALLE PROPOSTE DI MODIFICA ALLA LEGGE REGIONALE N. 6/2014

Il Presidente RESTANO propone di esaminare il testo articolo per articolo con la facoltà per i Commissari di avanzare le proprie proposte o considerazioni laddove lo ritengano necessario.

La Commissione concorda.

Il Consigliere JORDAN chiarisce le motivazioni alla base della proposta di innalzare da mille a duemila abitanti la soglia per l'obbligo del convenzionamento del servizio di segreteria, prevista all'articolo 2, comma 1.

Il Consigliere SAMMARITANI - dopo aver sottolineato la necessità di cambiare questi parametri e di rendere meno vincolante l'obbligo di consorzarsi tra Comuni - fa rilevare che sarebbe opportuno prevedere un sistema premiante per chi poi lo attua.

Dopo aver ricordato che la giurisprudenza costituzionale ha dichiarato parzialmente incostituzionale le norme che prevedono questa obbligatorietà, dichiara che i criteri indicati nel testo non dovrebbero essere calcolati soltanto sulla popolazione fluttuante, ma dovrebbero prendere in considerazione altri parametri (il personale a disposizione, la strutturazione e la collocazione logistica dell'ente) che concorrono alla caratterizzazione dei Comuni e che sono fondamentali per stabilire se si abbia interesse o meno ad associarsi.

Il Consigliere AGGRAVI afferma ma che, più che limitare la discriminante al discorso della popolazione fluttuante, questa dovrebbe essere definita da un indicatore di complessità che tenga conto di parametri quali le strade, l'insieme delle unità degli immobili, l'ampiezza del bilancio e la pianta organica.



Il Consigliere GROSJACQUES - fatta rilevare la difficoltà di avere oggi dei riferimenti precisi sulle piante organiche - illustra le finalità della proposta riferita al limite dei duemila abitanti.

Il Consigliere CHATRIAN riferisce in relazione ai due obiettivi che si prefigge di raggiungere l'articolo 2.

La Dott.ssa VALLET dichiara che, rispetto all'ipotesi di utilizzare altri parametri e non solo quelli turistici, non dovrebbero esserci problemi, in quanto ci sono già quelli previsti dalla l.r. 48/1995.

In relazione alla "posizione di maggiore libertà per gli enti", cui ha fatto riferimento il Consigliere Sammaritani, richiama la tendenza del legislatore nazionale di prevedere una sorta di associazionismo più o meno forte proprio perché la complessità organizzativa degli enti oggi non permette più ai piccoli Comuni di operare da soli.

Ritiene opportuno individuare una via intermedia per contemperare l'autonomia degli enti locali con l'efficienza dell'amministrazione.

Il Presidente RESTANO - nel ricordare che questa norma ha carattere di urgenza perché deve permettere ai Comuni di ridefinire gli ambiti e le eventuali convenzioni - afferma che la revisione organica della l.r. n. 6/2014 avverrà successivamente e, in quell'occasione, si potrà ridefinire o reiterare alcuni aspetti che oggi si vanno a modificare.

Il Consigliere AGGRAVI reputa che potrebbe essere utile per i lavori della Commissione conoscere lo stato dell'arte della l.r. n. 6/2014.

La Commissione, dopo un breve dibattito tra i Consiglieri Grosjacques, Aggravi e il Presidente Restano, delibera di inviare informalmente il testo al Presidente del CPEL e di invitarlo a partecipare ad una riunione informale con la stessa.

Il Consigliere CARREL chiede se in questo testo rimanga il limite dei 1.000 abitanti per due Comuni, appartenenti alla stessa Unité, che vogliano associarsi.

La Dott.ssa VALLET risponde che l'unico limite è che si tratti di due Comuni appartenenti alla stessa Unité, qualunque sia la popolazione.

Il Consigliere LAVY richiede chiarimenti in relazione alla questione dei Comuni non contermini nell'ottica di un risparmio di costi.

Il Consigliere GROSJACQUES relaziona in merito ad alcune problematiche emerse nel vincolare i Comuni alla convenzione con altri Comuni contermini.

Illustra, successivamente, la proposta contenuta all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), relativa alla nomina dei segretari comunali.



Il Consigliere SAMMARITANI chiede quale sia la ratio della norma suddetta.

La Dott.ssa VALLET, nel rispondere alla suddetta domanda, sottolinea la necessità di conformare l'aspetto della limitazione della libertà degli enti locali con il rischio di un'esplosione di personale (segretari e dirigenti).

Il Consigliere CARREL domanda se l'obbligo di un posto solo di segretario sia solo per i Comuni che si uniscono facoltativamente o anche per quelli che si associano obbligatoriamente.

Il Consigliere GROSJACQUES risponde a quanto richiesto fornendo alcuni chiarimenti sull'articolo 2, comma 5, che disciplina le convenzioni in senso generale.

Il Consigliere SAMMARITANI fa rilevare che la nuova formulazione dell'articolo 7 disattende la priorità di nomina per chi era iscritto all'articolo 1, comma 5, della legge 46.

Ritiene, inoltre, che sia stato stravolto l'impianto dell'articolo 7.

Dopo aver chiesto quanti siano i posti vacanti, esprime alcune considerazioni in ordine alla parificazione degli idonei con i vincitori del concorso.

La Dott.ssa VALLET, nel rispondere al suddetto quesito, afferma che si è cercato di riscrivere gli articoli 7 e 8 mantenendone i principi fondamentali.

Il Consigliere GROSJACQUES esplicita alcune considerazioni sul "diritto di priorità", di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 7.

Il Consigliere BACCEGA domanda se i 17 in graduatoria che hanno vinto un corso concorso, avranno una loro collocazione.

Domanda, inoltre, se il concetto della premialità rispetto a chi ha vinto un concorso sia presente in questo testo.

La Dott.ssa VALLET, nel rispondere affermativamente alla seconda domanda, riferisce che tutti gli 8 vincitori e i 9 idonei potrebbero essere immediatamente iscritti all'albo e avere un incarico.

Il Consigliere AGGRAVI chiede se, nel caso in cui per una sede di segreteria venga scelto un segretario che è incaricato di funzioni dirigenziali in Regione o in altri enti, la supplenza venga coperta secondo quanto previsto dal comma 6.

La Dott.ssa VALLET risponde affermativamente a quanto richiesto.

Il Presidente RESTANO domanda se ci sia la possibilità di un incremento degli



incarichi di supplenza.

La Dott.ssa VALLET risponde che è teoricamente possibile purché ci sia l'accordo degli amministratori locali e l'Agenzia collochi in disponibilità il segretario che vuole avere un incarico esterno

Il Consigliere CARREL chiede chi farà il tutoraggio per i 17 segretari che prenderanno servizio.

La Dott.ssa VALLET relaziona in merito alla previsione del tutoraggio.

Il Consigliere TESTOLIN svolge alcune considerazioni sulla questione relativa agli iscritti nella parte seconda dell'albo.

Il Consigliere AGGRAVI chiede quale sia la posizione della Commissione in relazione al periodo "oppure agli enti locali che hanno in dotazione organica dipendenti appartenenti alla qualifica unica", di cui al comma 5.

Il Consigliere GROSJACQUES risponde che la disposizione da prendere in considerazione è quella riportata in neretto nel testo e che riguarda la posizione dei Comuni di Aosta e di Pont-Saint-Martin e dell'Unité Grand-Combin.

Il Consigliere BACCEGA chiede se, per l'attuazione di queste proposte, sia già stato individuato un apposito capitolo di spesa all'interno della legge di bilancio.

La Dott.ssa VALLET risponde che è stata inserita nel testo una clausola di invarianza finanziaria per cui questa proposta non comporta spese aggiuntive per il bilancio regionale.

Il Presidente RESTANO - premesso che sarebbe importante produrre un testo di legge che sia condiviso tra tutti - afferma che c'è la massima disponibilità ad adeguare la norma alle suggestioni di ogni singolo Consigliere.

Ricorda, infine che i lavori sono aggiornati all'incontro informale tra la Commissione ed il Presidente del Celva.

* * *

Alle ore 17.20 la Dott.ssa VALLET lascia la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi.

* * *

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 17.20.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 10 dicembre 2020